



Standard formativo relativo alla formazione dei

**Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio
di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi**

e dei

**Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio
di revisione periodica dei soli motoveicoli e dei ciclomotori**

**ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h)
del decreto del Presidente della Repubblica
16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni**

**Standard formativo relativo alla formazione dei
 “Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione
 periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi”
 e dei “Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione
 periodica dei soli motoveicoli e dei ciclomotori”
 ai sensi dell’art. 240, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica
 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni
 (G.U. 25.08.2003, n. 196, S.O.)**

<p>Premessa</p>	<p>La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con deliberazione del 12 giugno 2003 (S.O.G.U. n. 196 del 25.8.2003) , ha sancito l’Accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Regioni e le Province, i Comuni e le Comunità montane, per la definizione delle modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, ai sensi dell’art. 240, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni.</p> <p>In attuazione del citato Accordo il presente standard formativo definisce gli elementi organizzativi dei corsi di formazione nonché i contenuti della formazione per i <i>Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi</i> e per i <i>Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei soli motoveicoli e dei ciclomotori</i>.</p>
<p>Figura professionale</p>	<p>Nell’ambito dell’esercizio dei compiti di controllo, il <i>Responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (Responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei soli motoveicoli e ciclomotori a due ruote)</i> svolge le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. controllo preliminare – applicare i dispositivi normativi ai veicoli da revisionare; b. controllo tecnico sulla funzionalità dei diversi dispositivi ed equipaggiamenti per ogni tipo di veicolo; c. controllo documentale d. referto delle prove e controllo dei valori-limite; e. registrazione sui documenti di circolazione gli esiti della revisione.
<p>Obiettivi del corso</p>	<p>Fornire una preparazione teorico-pratica adeguata per svolgere le funzioni di <i>Responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore ai sensi dell’art. 240, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni</i>.</p>

<p>Verifica finale per il conseguimento dell'idoneità</p>	<p>La prova di verifica finale per il conseguimento dell'idoneità è finalizzata ad accertare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali necessarie per l'esercizio dell'attività professionale di Responsabile tecnico.</p> <p>La prova si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova pratica in simulazione (<i>verifica dell'apprendimento delle competenze tecnico-professionali</i>): utilizzazione della linea di revisione allo scopo di verificare l'idoneità tecnica del veicolo in relazione alla sicurezza stradale e alla tutela ambientale; - test o colloquio (<i>verifica dell'apprendimento delle competenze trasversali</i>): privilegia la disciplina giuridica del servizio di revisione nonché le procedure di certificazione della qualità. <p>Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio del relativo attestato di idoneità.</p> <p>La prova di verifica finale per il conseguimento dell'idoneità deve essere organizzata e gestita secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.</p>
<p>Composizione Commissione di verifica idoneità</p>	<p>La verifica finale per il conseguimento dell'idoneità si svolge alla presenza di una Commissione di esame di cui devono far parte anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un esperto designato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; - un esperto rappresentante dell'Unione Province Italiane; - un esperto dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani.
<p>Certificazione finale</p>	<p>Al candidato che supera la prova finale viene rilasciato un attestato di frequenza-idoneità, con indicazione dell'esito positivo della verifica.</p> <p>Esso deve contenere i seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denominazione del soggetto formatore - titolo del corso - legislazione di riferimento - durata del corso e periodo di svolgimento - dati anagrafici del corsista - firma del soggetto autorizzato ad erogare il corso
<p>Metodologie</p>	<p>Le metodologie didattiche utilizzate devono essere coerenti con gli obiettivi formativi previsti e adeguate agli stili di apprendimento degli utenti. In particolare, devono essere in grado di sviluppare sia i processi cognitivi dei partecipanti sia le dinamiche operative e relazionali con gli utenti.</p>

<p>Attrezzature di laboratorio</p>	<p><u>Linea di revisione completa di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - PC Ufficio - PC Stazione - SW gestione linea - SW MCTC Net o versioni aggiornate <p><u>Apparecchiature sulla linea:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - frenometro a rulli per veicoli $\leq 3,5$ t - frenometro a piastre per veicoli $\leq 3,5$ t - frenometro per ciclomotori e motocicli - simulatore di percorrenza stradale - pesa per veicoli $\leq 3,5$ t - prova sospensioni - opacimetro - analizzatore gas - centrafari - fonometro - ponte sollevatore - prova giochi <p><u>Sistemi di controllo metrologico per ciascuna delle suddette apparecchiature, completi di campioni metrologici certificati.</u></p>
<p>Vigilanza e controllo</p>	<p>Ferma restando la competenza riservata alla Regione dalla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, la vigilanza ed il controllo sulle attività formative sono svolti, in via ordinaria, dalle Province ai sensi dell'articolo 159, comma 8, lettera i) della legge regionale 14/99.</p>

Contenuti minimi per la formazione dei "Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi"

DURATA 30 ORE

AREA GIURIDICA

1° Modulo (10 ore)

La disciplina giuridica del servizio di revisione

Obiettivi formativi

Adottare comportamenti adeguati per agevolare la corretta applicazione della normativa vigente nella gestione delle procedure di revisione

- ↪ normativa di riferimento e circolari esplicative;
- ↪ l'autorizzazione all'esercizio del servizio di revisione: requisiti e regime delle responsabilità;
- ↪ le attrezzature di revisione: obblighi, controlli periodici e straordinari;
- ↪ il responsabile tecnico: requisiti, compiti e regime delle responsabilità;
- ↪ nozioni in materia di classificazione dei veicoli, equipaggiamenti obbligatori e facoltativi, documenti di circolazione;
- ↪ i controlli tecnici da eseguire sui veicoli e modalità di esecuzione;
- ↪ i referti delle prove strumentali e dei controlli visivi;
- ↪ le procedure amministrative connesse alle operazioni di revisione;
- ↪ i controlli amministrativi e tecnici sul servizio di revisione;
- ↪ il regime sanzionatorio.

AREA TECNICA

2° Modulo (4 ore)

Teoria applicata al processo di revisione

Obiettivi formativi

Favorire la conoscenza teorica dei processi di revisione

- ↪ introduzione alla strumentazione relativa al processo di revisione (linea collaudo);
- ↪ gestione del software della linea collaudo;
- ↪ interpretazione dei dati ottenuti attraverso le attrezzature diagnostiche;
- ↪ nozioni di meccanismi ed elettronica applicata alle ispezioni visive previste dal processo di revisione.

<p>AREA TECNICA 3° Modulo (8 ore) Formazione pratica all'uso ed alla interpretazione dei dati e degli strumenti diagnostici</p>	
<p>Obiettivi formativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti diagnostici per l'interpretazione dei dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ↗ banco di prova freni a rullo e piastre; ↗ prova sospensioni; ↗ prova giochi degli organi di direzione del veicolo; ↗ fonometro per la misura del rumore prodotto dall'impianto di scarico e dall'avvisatore acustico; ↗ centrafari; ↗ opacimetro; ↗ analizzatore gas di scarico.
<p>AREA TECNICA 4° Modulo (4 ore) La certificazione</p>	
<p>Obiettivi formativi</p> <p>Attivare i sistemi di qualità delle procedure di revisione dei veicoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> ↗ ISO 9000 ed i sistemi di qualità documentati; ↗ l'organizzazione aziendale nell'ottica della qualità; ↗ il controllo del processo produttivo; ↗ la definizione e la pianificazione delle azioni correttive; ↗ l'assistenza alla clientela; ↗ la certificazione.
<p>AREA TECNICA 5° Modulo (4 ore) L'ambiente e la sicurezza nei centri di revisione</p>	
<p>Obiettivi formativi</p> <p>Utilizzare e ottimizzare il centro di revisione in un'ottica di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ↗ L'ambiente e la sicurezza nei centri di revisione: ↗ caratteristiche e dimensioni dei locali; ↗ sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 81/2008).

Contenuti minimi per la formazione dei "Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori"

DURATA 24 ORE

AREA GIURIDICA

1° Modulo (8 ore)

La disciplina giuridica del servizio di revisione

Obiettivi formativi

Adottare comportamenti adeguati per agevolare la corretta applicazione della normativa vigente nella gestione delle procedure di revisione

- ↪ normativa di riferimento e circolari esplicative;
- ↪ l'autorizzazione all'esercizio del servizio di revisione: requisiti e regime delle responsabilità;
- ↪ le attrezzature di revisione: obblighi, controlli periodici e straordinari;
- ↪ il responsabile tecnico: requisiti, compiti e regime delle responsabilità;
- ↪ nozioni in materia di classificazione dei veicoli, equipaggiamenti obbligatori e facoltativi, documenti di circolazione, con particolare riguardo ai motocicli ed ai ciclomotori;
- ↪ i controlli tecnici da eseguire sui veicoli e modalità di esecuzione;
- ↪ i referti delle prove strumentali e dei controlli visivi;
- ↪ le procedure amministrative connesse alle operazioni di revisione;
- ↪ i controlli amministrativi e tecnici sul servizio di revisione;
- ↪ il regime sanzionatorio.

AREA TECNICA

2° Modulo (4 ore)

Teoria applicata al processo di revisione

Obiettivi formativi

Favorire la conoscenza teorica dei processi di revisione

- ↪ introduzione alla strumentazione relativa al processo di revisione (linea collaudo);
- ↪ gestione del software della linea collaudo;
- ↪ interpretazione dei dati ottenuti attraverso le attrezzature diagnostiche;
- ↪ nozioni di meccanismi ed elettronica applicata alle ispezioni visive previste dal processo di revisione.

possesto dei requisiti personali e professionali individuati con apposito regolamento (art. 80, comma 9).

- con "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada" di cui al D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495, come modificato dal D.P.R. 5 giugno 2001 n. 360 sono stati definiti i requisiti personali e professionali del *Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore* (art. 240) come, ad es. il possesso di determinati titoli di studio (comma 1, lettera g) nonché l'obbligo del superamento di "apposito corso di formazione organizzato secondo le modalità stabilite dal Dipartimento dei Trasporti terrestri" (comma 1, lettera h).

ATTESO CHE

- con deliberazione 12 Giugno 2003 la Conferenza Permanente per i Rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ha adottato, ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni, l'*Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica a motore*
- tale Accordo individua due percorsi formativi, uno per *Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi* e l'altro per *Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori* e allo scopo di garantire i requisiti minimi di qualificazione e professionalità dei soggetti che intendono svolgere la relativa attività ne definisce i contenuti formativi e la durata dei rispettivi moduli;

RITENUTO NECESSARIO approvare lo standard formativo relativo alla formazione dei *Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi* e dei *Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori* di cui all'Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003 e del modello di attestato finale, allegati 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentite le amministrazioni provinciali

DELIBERA

1. di approvare lo standard formativo relativo alla formazione dei *Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi* e dei *Responsabili tecnici di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori*, di cui all'Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003, **allegato 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il modello di attestato finale, **allegato 2**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.sirio.regione.lazio.it e sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it.